

PER L'ASCOLTO SUL TERRITORIO E GLI AMBIENTI DI VITA: “LA TUA STORIA CONTA!”

Sappiamo che l'obiettivo fondamentale di questo percorso sinodale non è produrre documenti né proporre questionari, ma far germogliare sogni, creando occasioni di ascolto, in cui tutti possano sentirsi valorizzati e possano contribuire a definire il volto di questa Chiesa in cammino.

Suggeriamo alle Comunità e in particolare ai Consigli pastorali (parrocchiali e/o vicariali) di non fermarsi, là dove è possibile, ad ascoltare le voci di quanti parteciperanno ai tavoli sinodali allestiti in Parrocchia (e condotti con lo stile della “Conversazione spirituale”, proposto dal Vademecum), ma di provare a raccogliere le narrazioni soprattutto di quanti rischiano di sentirsi emarginati o esclusi, delle persone o dei gruppi verso cui le nostre Comunità sono “in debito di ascolto”: la voce di chi si è allontanato dalla comunità ecclesiale o non vi ha mai fatto parte; la voce delle persone in stato di bisogno o povertà o malattia; la voce delle minoranze o delle persone che hanno una storia di migrazione; di chi si sente ai margini perché vive situazioni familiari difficili; di chi ha un credo diverso dal nostro; le voci dei bambini o di chi ha uno stato di disabilità intellettiva.

Ricordiamo che questa è una fase ‘narrativa’, in cui, più che le domande e le risposte, ci interessano, appunto, i racconti. E, questi, potete farceli giungere anche ‘a parte’ rispetto alla scheda di sintesi, se li ritenete particolarmente significativi.

La cosa essenziale è che le persone accostate si sentano libere di raccontarsi e che venga dedicato loro del tempo di ascolto (non solo chiesto di rispondere per iscritto ad una domanda inviata in forma più o meno anonima).

Il titolo che abbiamo dato a questa proposta è di per sé indicativo: LA TUA STORIA CONTA.

Accosteremo le persone con l'impegno di portare questi racconti, questi vissuti, questi desideri, alla Comunità parrocchiale (o all'Associazione/movimento che ha programmato l'ascolto), e – tramite essa – alla Diocesi. Perché anche queste voci contribuiscano al discernimento diocesano.

Vi consigliamo, dunque, questa pista, che potrete snellire o ampliare, a seconda della familiarità o meno che avete con le persone a cui chiederete la storia.

- *Raccontaci la tua storia rispetto alla Chiesa: qualcosa che ti piace (se c'è, qualcosa che ti piace); o che cosa ti ha deluso.*
- *Raccontaci che cosa desidereresti dalla Chiesa. Un sogno sulla Chiesa, se lo hai.*